

UNIVERSITÀ DI PARMA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Con il Patrocinio delle Delegazioni AICC di Modena e di Parma

Mercoledì 24 ottobre 2018
Aula B (plesso di via D'Azeglio, 85)
ore 14.30 – 18.00

PER L'UNIVERSITÀ E PER LA SCUOLA

Tommaseo e la fortuna europea dei canti popolari

Giornata di studio per studenti, dottorandi, docenti delle scuole Secondarie Superiori
(riconosciuta per l'**Aggiornamento**)

Filippomaria Pontani presenta

N. Tommaseo, *Canti popolari greci*, a cura di E. Maiolini,
Fondazione Pietro Bembo, Guanda Editore, 2017

Elena Maiolini, curatrice dell'edizione, legge e commenta
il canto *L'amore risorgente*

Marija Bradaš legge e commenta il canto
Zidanje Skadra e illustra la fortuna dei canti illirici
nell'Europa romantica

Patrizia Paradisi parla degli
*Esercizi giovanili di traduzione dal greco (Iliade; Antologia
Palatina)*

Anna Rinaldin estende il discorso all'ambito lessicografico:
La dimensione del popolare nei dizionari di Tommaseo

Introduce e coordina Donatella Martinelli; interviene Anika Nicolosi.

Docenti, dottorandi e studenti sono invitati a partecipare



L'uscita di una nuova edizione dei *Canti greci* nella prestigiosa collana della Fondazione Pietro Bembo ci offre occasione non solo di presentare il maggiore lessicografo del nostro paese, ma anche di riproporre un grande protagonista del Romanticismo europeo.

La raccolta dei *Canti popolari toscani, corsi, illirici e greci* (Venezia, 1841-42) costituisce un'impresa unica nel suo genere per impegno di allestimento e per vastità di disegno. Tra Sette e Ottocento si fa strada un diffuso interesse per i canti popolari: ma intorno agli anni Venti, in corrispondenza con alcuni grandi moti di risorgimento nazionale, l'interesse cresce e si carica di nuove importanti motivazioni ideologiche e politiche.

Tommaseo si fa subito interprete di questo clima, e riunisce ben quattro raccolte: le riordina, le presenta, le commenta, e per due di esse produce traduzioni di grande qualità letteraria (lo testimoniano la predilezione di D'Annunzio e di Pascoli e, nel Novecento, l'ammirazione, tra gli altri, di Pasolini). Questa impresa ci consente di guardare al Romanticismo da una angolatura in parte diversa e nuova: di qui il progetto di una nuova edizione dell'intera raccolta veneziana, diretta da Francesco Bruni. Sono ora in corso di stampa i *Canti corsi*, curati da Annalisa Nesi, che forse non potrà prendere parte all'evento, cui seguiranno i *Canti illirici*, curati da Marija Bradaš, che ne offre qui un saggio. Patrizia Paradisi risale alle radici dell'interesse e della conoscenza del greco da parte del Tommaseo, e Anna Rinaldin mette in luce l'istanza di popolarità che muove la sua ricerca linguistica.

La giornata di studi, organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (che ad aprile 2019 si occuperà del dalmata sul fronte cruciale dell'educazione scolastica), si rivolge non solo a studenti, dottorandi e colleghi dell'Università di Parma, ma anche ai docenti delle Scuole Secondarie Superiori.